

Cronaca di Catanzaro

Concorso rivolto ai giovanissimi dell'arcidiocesi e voluto da monsignor Vincenzo Bertolone

Premiati gli elaborati sulla misericordia

La riflessione ha trovato forma in opere letterarie e artistiche dall'alto valore simbolico

Giusy Arnone

Esercitare la misericordia per tutta la vita: è il consiglio e l'augurio dell'arcivescovo metropolitano Vincenzo Bertolone rivolto ai giovanissimi della diocesi che si sono ritrovati ieri mattina nella sala Sancti Petri per la premiazione del concorso artistico-letterario sul tema. Nell'anno del Giubileo straordinario voluto da Papa Francesco, che si chiuderà il mese prossimo, l'arcivescovo ha motivato l'impegno di grandi e piccoli studenti verso

la misericordia sia corporali che spirituali, riflessione che ha trovato forma in elaborati letterari e artistici dall'alto valore simbolico.

Don Vincenzo Schiavello ha condotto la cerimonia di premiazione che ha visto la consegna di testi sacri su cui costruire i valori eterni. In un momento storico «dall'altissimo deficit civile e sociale, bisogna interiorizzare i valori eterni contro quell'aria cattiva che respiriamo e che si può trasformare in violenza, bullismo, "ndrangheta" ha detto l'arcivescovo ai ragazzi, incitandoli a fare di Dio lo zucchero della loro vita. Numerosi i riconoscimenti. Nella sezione musicale il premio è andato alla classe quinta A dell'istituto comprensivo di Taverna, per il brano "E misericordia". "Insieme sulla rotta del Padre Misericordioso" e "Mettiamoci il cuore" sono stati, invece, gli elaborati artistici presentati dalle classi quinte dell'Istituto "Campanella" di Badolato Marina e Santa Caterina e premiati al primo e secondo posto nell'ambito della sezione dedicata alle scuole primarie. Tre le poesie degli studenti dell'istituto Casalinuovo che hanno vinto nella sezione letteraria: "Ho bisogno di te Dio!" di Federica Ranieri della IIA; "Vedo Te" di Francesca Nicolardi della IIIC; "Misericordioso come tu mi vuoi" di Benedetta Bretti della IF. I componimenti, rispettivamente al primo, secondo e terzo posto, sono stati decantati alla presenza dell'arcivescovo guadagnandosi l'approvazione

La cerimonia di premiazione ha visto la consegna di testi sacri



mento di tutti i presenti. Tra le scuole secondarie di primo grado che si sono espresse graficamente, i riconoscimenti sono andati agli istituti "Moro" di Guardavalle con il primo premio per il lavoro "Visitare i carcerati" della classe I C, e "Bianco" di Sersale con secondo e terzo premio alle classi IB e IIA focalizzate sull'importanza di dissetare e sfamare i bisognosi.

Delle presentazioni in power point sono state illustrate, invece, dai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado che si sono così guadagnati il podio: al primo posto "Misericordia" di Valentina Leonardo dell'Itas "Chimirri" e al secondo posto "Nell'abbraccio della misericordia" della classe IIIA dell'istituto per geometri "Petrucci". Terzo premio per "La misericordia nell'arte" della IIIA del liceo scientifico "Siciliani". I premi sono stati consegnati da Rosaria Marino dell'ufficio scuola Irc. <

Richiesta di Rizza

Il consigliere comunale Roberto Rizza ha chiesto al presidente della commissione consiliare Pubblica Istruzione e all'assessore responsabile, «ricevendo piena disponibilità e attenzione, che, nel corso della prossima settimana, venga convocata con urgenza una riunione straordinaria della commissione per conoscere, con l'ausilio dei funzionari e del dirigente, il lavoro del settore competente e lo stato della programmazione messa nero su bianco dall'amministrazione per garantire uno standard degno di una città capoluogo di regione» la richiesta deriva dal fatto che «sono quotidiane le istanze che da più parti, famiglie, alunni, docenti, mi giungono rispetto allo stato attuale del sistema di pubblica istruzione cittadina».



Le scuole. A partire dall'alto a sinistra in senso orario gli istituti Casalinuovo, Petrucci e Siciliani di Catanzaro, gli istituti di Guardavalle, Santa Caterina, Badolato e Taverna e Letizia Pilo della parrocchia di Santa Maria della Roccella che ha presentato un'opera fuori concorso

